

## **SESTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Dal Vangelo secondo Luca**

**In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante.**

**C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:**

**«Beati voi, poveri,  
perché vostro è il regno di Dio.  
Beati voi, che ora avete fame,  
perché sarete saziati.  
Beati voi, che ora piangete,  
perché riderete.**

**Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».**

### **Parola del Signore**

**Nel Vangelo secondo Matteo, Gesù detta le beatitudini dalla montagna, nuovo Mosè per una nuova legge.**

**San Luca invece, ci testimonia un Gesù a fondovalle, quasi lo volesse rendere più accessibile.**

**Però...**

**Però le beatitudini in Luca non sono "solo" le beatitudini, ci sono anche i "guai", ammonimenti forti e decisi. Non c'è incertezza nel Vangelo del Signore, su alcune cose o si sta dalla sua parte o niente. E questa cosa ci viene detta in un luogo pianeggiante e tranquillo, per farci capire - qualora non l'avessimo capito - che il Vangelo ha bisogno di radicalità e che questa è proposta a tutti; perché non esclude un cammino anzi, ne segna il passo.**